

Verbale di Accordo

lunedì 5 luglio 2010 alle ore 10.00 presso Il Comune di Verderio Inferiore, su richiesta dei Sindacati Pensionati FNP-CISL SPI-CGIL UILP-UIL si sono incontrati:

- Il Sindaco ALESSANDRO ORIGO
- L'Assessore ai Servizi Sociali MARIO CRESPI

Le Organizzazioni Sindacali rappresentate da

- RACHELE PENNATI Segreteria FNP CISL Lecco
- CARMINE LEVA Segreteria SPI CGIL Lecco
- GIAMPIERO PARADISI Segretario Generale UILP UIL Lecco
- GIANFRANCO PANZERI FNP Lecco
- TARCISIO SALA FNP Lecco
- RITA PEDRONI SPI CGIL Lecco
- PIETRO BENEDET Uilp UIL Lecco

Le Organizzazioni Sindacali richiamano le motivazioni del presente incontro con la necessità di confronto e contrattazione sociale con i Comuni e l'instaurarsi di una prassi di incontri concertativi nel momento in cui il territorio diventa un punto importante, luogo di gestione diretta delle politiche sociali, insieme al Distretto. Questo in un'ottica di tutela della popolazione rappresentata, di benessere e coesione sociale che permettono ad una piccola comunità di superare i disagi con servizi qualificati nonostante le ristrettezze finanziarie in cui si trovano i Comuni a causa dei minori trasferimenti.

In particolare le OO.SS. segnalano la necessità di aggiornare l'ISEE introducendo correttivi al reddito di riferimento, contestuale alla richiesta di prestazioni sociali. Ciò permetterebbe alle famiglie in difficoltà economiche di avere accesso immediato alle prestazioni agevolate. Inoltre, chiedono la conoscenza dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione, o che intende adottare, per far fronte alle difficoltà delle famiglie colpite dalla crisi e dalla disoccupazione.

Le stesse domandano una documentazione riguardante i servizi sociali erogati dal Comune nonché i regolamenti che li disciplinano in rapporto al sostegno al reddito, trasporto, costo mensa scolastica e pasti a domicilio, SAD, asilo nido, ricovero anziani ed altri servizi.

Il Sindaco e l'Assessore si dicono d'accordo e disponibili al confronto con il Sindacato sul bilancio di previsione, ma sarebbe più utile che l'incontro, anziché nella fase di predisposizione caratterizzata da notevoli incertezze sui trasferimenti e sulle risorse derivate, avvenisse nella fase di maggiore certezza delle cifre, ovvero nella primavera inoltrata. Illustrano tutte le difficoltà finanziarie a causa dei trasferimenti negati da parte della Regione Lombardia e le mancate entrate dell'ICI, difficoltà che costringe l'Amministrazione a continue verifiche finanziarie per mantenere in essere i servizi.

Le parti concordano che l'attuale manovra finanziaria e la prossima dell'autunno, pongono ancora maggiori difficoltà e incerte prospettive sul futuro rispetto al mantenimento dei servizi attuali.

Anche a livello distrettuale di Merate, l'assemblea dei sindaci si è espressa con un documento nei confronti della Regione Lombardia chiedendo espressamente che vengano sbloccate le risorse del

Fondo Nazionale per le Politiche Sociali destinate alle ASL per i Piani di Zona, ma trattenute dalla Regione stessa. L'assemblea distrettuale di Merate, comunque, ha dovuto deliberare l'aumento del fondo di solidarietà dei Comuni di € 267.804,61 per consentire l'erogazione dei servizi in atto.

Il Comune si è visto costretto ad aumentare le quote TARSU, essendo l'unico elemento che permette ancora il recupero di liquidità fino al 100% del costo; comunque nel regolamento sono previste consistenti riduzioni per determinate situazioni (ad esempio riduzione del 30 % per abitazione con unico occupante, ecc.).

L'addizionale comunale non è applicata in quanto L'Amministrazione ha scelto di agire sull'aliquota ICI applicando il 6 per mille sulla prima casa con articolate agevolazioni. Il problema si è posto nel momento in cui si è verificata l'esenzione totale sulla prima casa, generando la mancanza di entrate. Il problema dell'introduzione dell'addizionale IRPEF si potrebbe riproporre al termine dell'attuale blocco (fino al 2011 o comunque fino all'attuazione del federalismo fiscale) e, nel caso, sarà tenuto conto di una fascia di esenzione.

Il problema dell'integrazione delle rette in RSA è valutato caso per caso dall'Assessorato, non escluso. Il riferimento rimane il Codice Civile degli obbligati per legge, anche se alcuni ricorsi di familiari sono stati accolti in favore dell'integrazione economica pubblica.

Le parti convengono sulla positività dell'incontro e sulla disponibilità, da parte dell'Amministrazione ad incontri concertativi futuri.

Verderio Inferiore, 5 luglio 2010

L'Amministrazione Comunale

Il Sindaco ALESSANDRO ORIGO *Alessandro Origo*
Assessore MARIO CRESPI *Mario Crespi*

Le Organizzazioni Sindacali

FNP-CISL Lecco

Rachele Pennati
Gianfranco Panzeri
Tarcisio Sala

*Rachele Pennati
Panzeri Gianfranco
Tarcisio Sala*

SPI CGIL Lecco

Carmine Leva
Rita Pedroni

*Carmine Leva
Pedroni Rita*

UILP UIL Lecco

Giampiero Paradisi
Pietro Benedet

*Paradisi Giampiero
Benedet Pietro*